

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A01155 del 11/06/2026

Proposta n. 1217 del 09/06/2026

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici ad uso residenziale con danni lievi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enrico Di Sisto, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), Via del Monte n. 5, Fg. 9 part. 1975 - ID 7569

Proponente:

Estensore

CALCIOLI FABIO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

MULAS MARZIA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

R. FIOCCO

_____firma elettronica_____

Direttore

G. CIPRIANO

_____firma digitale_____

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici ad uso residenziale con danni lievi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enrico Di Sisto, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), Via del Monte n. 5, Fg. 9 part. 1975 – ID 7569

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e' prorogato fino al 31 dicembre 2026”, e l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, è stato inserito il seguente: “4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dottore Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma

4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata;
- nel T.U.R.P., all'articolo 70, comma 2, è stabilito che *“In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10- bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo”*;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024 e ss.mm.ii., *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023”*, come da ultimo modificata dall'art. 4 dell'ordinanza n. 256 del 22 dicembre 2025, all'art. 1 è stato disposto che *“1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del **31 dicembre 2026**, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020;*

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- con istanza depositata su piattaforma informatica GE.DI.SI. n. 1205705700800000128022020, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 1073029 del 10/12/2020, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici ad uso residenziale con danni lievi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enrico Di Sisto, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), Via del Monte n. 5, Fg. 9 part. 1975 – ID 7569;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 1147936 del 28/12/2020 questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. 575890 del 02/07/2021 il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota prot. 966392 del 24/11/2021 questo Ufficio ha nuovamente richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di

concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;

- con nota prot. 798615 del 17/08/2022 questo Ufficio ha notificato il Decreto di Rigetto n. A01913 del 12.08.2022;
- con nota prot. 24247 del 10/01/2023 il professionista incaricato ha trasmesso una nuova all'istanza a mezzo PEC;
- con nota prot. 581955 del 29/05/2023 questo Ufficio ha chiesto richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. 1040118 del 22/10/2025 questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;
- con nota prot. 1079370 del 03/11/2025 il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione a mezzo pec in cui chiedeva l'annullamento della procedura di diniego e una proroga di 30 giorni;
- con nota prot. 1080546 del 03/11/2025 il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);
- con nota prot. 1222511 del 12/12/2025 il professionista incaricato ha trasmesso una variante all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);
- con nota prot. 1227535 del 15/12/2025 il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);

CONSIDERATO ALTRESI' che:

- con nota Prot. 549698 del 26/05/2026, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del già menzionato per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici ad uso residenziale con danni lievi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enrico Di Sisto, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), Via del Monte n. 5, Fg. 9 part. 1975 – ID 7569.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata ☒ DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
☐ DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

ORDINANZA N. 4-8 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Borgo Velino
Località, Frazione, indirizzo	via del Monte, 5
Richiedente	Enrico Di Sisto
Professionista	Ing. Filippo Fiordeponi
Dati Catastali	Fg. 9 particella 1975

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma Informatica

ID fascicolo: 1205700800000128022020

ID ultima richiesta: 1205700800005508882025 del 12/12/2025

USR

ID Istanza: 7569

Protocollo: 1073029 del 10/12/2020

Istruttore: Arch. Marzia Mulas

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)	sì ☐ no ☒
Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020)	sì ☐ no ☒
Bonus fiscali	sì ☐ no ☒

Tipologia dell'intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	☒
	Demolizione collabente	☐
	Collabente vincolato	☐
	Ripristino con miglioramento sismico	☐
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	☐

Destinazione e tipologia immobile:	Residenziale	☒
	Prevalentemente residenziale	☐
	Produttivo assimilabile a residenziale	☐
	Produttivo	☐

Natura giuridica del richiedente:	Singolo proprietario	☐
	Rappresentante di comunione	☒
	Rappresentante di condominio di fatto	☐
	Amministratore di condominio registrato	☐
	Presidente di consorzio	☐

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig.re Enrico Di Sisto relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9, mappale 1975 - ID 7569.

CONSIDERATO CHE:

- Con prot. **1073029** del **10/12/2020** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione per edifici con danni lievi per conto del Sig.re Enrico Di Sisto, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 27, mappale 207, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con prot. **1147936** del **28/12/2020** questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- Con prot. **575890** del **02/07/2021** il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con prot. **966392** del **24/11/2021** questo Ufficio ha nuovamente richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- Con. prot. **798615** del **17/08/2022** questo Ufficio ha notificato il Decreto di Rigetto n. A01913 del 12.08.2022;
- Con prot. **24247** del **10/01/2023** il professionista incaricato ha trasmesso una nuova all'istanza a mezzo pec;
- Con prot. **581955** del **29/05/2023** questo Ufficio ha chiesto richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- Con prot. **1040118** del **22/10/2025** questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;
- Con prot. **1079370** del **03/11/2025** il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione a mezzo pec in cui chiedeva l'annullamento della procedura di diniego e una proroga di 30 giorni;
- Con prot. **1080546** del **03/11/2025** il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);
- Con prot. **1222511** del **12/12/2025** il professionista incaricato ha trasmesso una variante all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);

- Con prot. **1227535** del **15/12/2025** il professionista incaricato ha trasmesso un'integrazione all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (G.E.D.I.S.I.);
- Con prot. **549698** del **26/05/2026** questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa.

PRESO ATTO CHE:

- I termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente trascorsi, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 05/06/2026

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia Mulas
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Copia